

Figli della tecnologia e dell'era digitale, cresciuti con i nuovi social network siamo i migliori testimoni dei cambiamenti che il mondo dell'informazione, e non solo, sta vivendo. Questo è quanto di più chiaro è emerso dall'intervista rivolta a Virginia Fiacchi frequentante il corso di "Linguaggio Giornalistico" dell'Università degli Studi di Padova.

L'obiettivo della nostra inchiesta era, quello di indagare come un giovane universitario che studia giornalismo s'informa e quali fossero gli argomenti che suscitano maggiormente il suo interesse.

Se da un lato i media tradizionali sembrano essere ancora presenti fra le fonti alle quali fare riferimento per conoscere quanto avviene nel mondo, d'altro canto abbiamo potuto comprendere come la rete e i social network stiano assumendo sempre maggiore rilievo in tale ambito. Dall'intervista è, infatti, emerso che la radio oggi occupa un ruolo esclusivamente marginale in questo settore. La televisione, dal canto suo, sembra mantenere una certa popolarità grazie soprattutto alla credibilità che la caratterizza. L'intervistata ha dichiarato di guardare almeno un telegiornale al giorno, prediligendo soprattutto le reti nazionali, e di seguire, inoltre, trasmissioni, come *"Chi l'ha visto"*, che le permettono di mantenersi informata sui fatti di cronaca di maggiore rilievo. I temi che sembrano, infatti, suscitare maggiore interesse nell'intervistata sono proprio attualità e cronaca mentre, solo più raramente si focalizza su fatti a fondo politico o economico.

Facendo riferimento ai giornali cartacei è apparso chiaro come questi vengano consultati solo raramente, preferendovi, invece, i giornali on-line che appaiono più conformi ai ritmi di vita di uno studente universitario. I siti web maggiormente consultati sono quelli che dispongono di una corrispondente testata giornalistica come, per esempio, *"Corriere della sera"* e *"la Repubblica"* per quanto riguarda l'informazione nazionale, e *"la Tribuna"* per quanto concerne le notizie a livello locale.

La rete ha reso molto veloce il processo d'informazione, i continui aggiornamenti di notizie e la costante possibilità di accesso, attraverso il proprio smartphone, ad un numero potenzialmente infinito di fonti sono i principali punti di forza identificati, dalla nostra studentessa, in questo nuovo media. Proprio per questa ragione l'intervistata rispecchia in tutto e per tutto l'evoluzione che il mondo dell'informazione sta vivendo, fondamentali sono a tal proposito i social network e l'impulso che questi hanno dato ai cambiamenti in corso. Twitter, in particolare, è emerso come una delle fonti più attendibili e utilizzate per essere informati su quanto accade nel mondo minuto per minuto.

**Intervistato: Virginia Fiacchi**

**Giulia Sette**  
**giulia.sette@gmail.com**